



## “EUROPEAN SME WEEK 2009”

La prima settimana europea delle PMI, che si svolgerà dal 6 al 14 maggio 2009, è una campagna per promuovere lo spirito imprenditoriale in tutta l'Europa e per informare gli imprenditori sul supporto a loro favore a livello europeo, nazionale e locale. La settimana delle PMI è intesa a: offrire e diffondere informazioni sulle forme di supporto che l'UE e le autorità nazionali offrono alle piccole imprese; creare un partenariato UE-PMI, sottolineando come l'Europa sia più forte grazie a delle PMI competitive, nonché il fatto che l'UE è disposta ad offrire loro supporto e consulenza; motivare le PMI esistenti ad ampliare le proprie prospettive sviluppando e ingrandendo la propria impresa; lanciare idee e condividere le esperienze sull'imprenditorialità e gli imprenditori; convincere i giova-

ni che la carriera imprenditoriale è un'opzione affascinante. La settimana delle PMI è coordinata dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea. La settimana delle PMI rappresenta uno dei provvedimenti che attiva il “Small Business Act”, il primo quadro politico articolato per la Piccola Impresa nell'UE e nei suoi Stati membri.  
[http://ec.europa.eu/enterprise/policy/entrepreneurship/sme-week/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policy/entrepreneurship/sme-week/index_it.htm)



## Notizie dall'Unione Europea

### ANNO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ

La Commissione europea ha aperto la campagna di comunicazione per il 2009 Anno europeo della creatività e dell'innovazione, con lo slogan “immaginare - creare - innovare”. Scopo dell'iniziativa è promuovere approcci creativi e innovativi in vari campi dell'attività umana per consentire all'UE di rispondere alle sfide che le si prospettano in un mondo globalizzato. L'anno europeo per l'innovazione e la creatività mira ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della creatività e dell'innovazione in quanto competenze chiave per lo sviluppo personale, sociale ed economico. Sottolineando la creatività e l'innovazione, l'UE mira a dar forma al futuro dell'Europa in un contesto di concorrenza globale stimolando il potenziale creativo e innovativo. L'UE offrirà una struttura in grado di sensibilizzare a questo tipo di questioni e a promuovere un dibattito politico sul modo di aumentare il potenziale creativo e innovativo dell'Europa. Saranno, inoltre, varate campagne di promozione, eventi e iniziative a livello europeo, nazionale, regionale e locale. L'anno europeo per l'innovazione e la creatività è un'iniziativa orizzontale che si riallaccia e coinvolge vari aspetti: oltre a quelli riguardanti l'istruzione e la cultura, esso comprende le politiche d'impresa, quelle regionali e della ricerca.  
 Rif.: <http://www.create2009.europa.eu/>

### LEAD MARKET INITIATIVE FOR EUROPE

Attraverso la “Lead market initiative for Europe” la Commissione Europea intende liberare il potenziale dei prodotti e servizi innovativi attraverso l'eliminazione degli ostacoli che frenano l'innovazione.

Al momento sono sei i mercati prioritari coinvolti da questa iniziativa: eHealth, i tessuti tecnici, l'edilizia sostenibile, il riciclaggio, i bioprodotto e le energie rinnovabili. Questi mercati - che hanno un forte valore economico e sociale - producono una cifra d'affari annuale di più di 120 miliardi di euro e impiegano circa 1,9 milioni di individui nell'UE.

Grazie a questa iniziativa la cifra d'affari di questi settori potrebbe superare i €300 milioni mentre gli occupati potrebbero salire a 3 milioni entro il 2020. Basandosi su una migliore regolamentazione, la stimolazione degli appalti pubblici e lo sviluppo di norme interoperative, l'iniziativa dovrà permettere alle imprese europee di beneficiare di opportunità eque e ottimali di accedere a nuovi mercati mondiali a crescita rapida e portare vantaggi visibili ai consumatori europei nei settori essenziali per il loro benessere.

Rif.: <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/12>

### AUTORIZZATO IL REGIME ITALIANO DI RIFINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

La Commissione europea ha autorizzato, ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato, il regime di garanzia delle passività e le operazioni temporanee di scambio per gli istituti di

credito volto a stabilizzare i mercati finanziari. La Commissione ha concluso che il regime è un mezzo adeguato, necessario e proporzionato di porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia italiana, in linea con i criteri precisati nella comunicazione della Commissione sulle misure adottate per le istituzioni finanziarie nel contesto della crisi finanziaria, ed è pertanto compatibile col trattato CE. In particolare, il regime prevede un accesso non discriminatorio, è limitato nel tempo e nel campo di applicazione ed introduce misure di salvaguardia adeguate per limitare le distorsioni della concorrenza.

Le misure prevedono: una garanzia statale sulle nuove passività emesse dalle banche con scadenze superiori a 3 mesi e fino a 5 anni; operazioni temporanee di scambio semestrali tra titoli di Stato e passività delle banche italiane, il cui tasso d'interesse e scadenza coincidono perfettamente, in modo da garantire un flusso di cassa identico ed una fissazione dei prezzi diretta, e una garanzia statale per le banche a favore di terzi (ad esempio le imprese di assicurazione) per l'ottenimento di prestiti di titoli di qualità elevata a loro volta utilizzati dalle banche per ottenere rifinanziamenti nell'Eurosistema. Tutte e tre le misure sono a disposizione soltanto delle banche solvibili.

La Commissione ha concluso che il regime italiano di rifinanziamento è uno strumento adeguato per ripristinare la fiducia sui mercati finanziari, in linea con le regole UE sugli aiuti di Stato.

Rif.: [http://ec.europa.eu/comm/competition/state\\_aid/register/ii/by\\_case\\_nr\\_n2008\\_0510.html#520a](http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/register/ii/by_case_nr_n2008_0510.html#520a)



## Bandi comunitari e appuntamenti

### COOPERAZIONE REGIONALE BANDO "CENTRAL EUROPE"

Il 7 gennaio 2008 sarà aperto il secondo bando del programma di cooperazione transnazionale Central Europe con scadenza prevista il 18 marzo 2009. Le priorità: facilitare l'innovazione attraverso l'Europa Centrale; migliorare l'accessibilità nell'Europa Centrale; utilizzo responsabile delle risorse ambientali; rafforzare la competitività e l'attrattività delle città e delle regioni; assistenza tecnica. I soggetti beneficiari sono: autorità pubbliche nazionali, regionali e locali, dipartimenti ed agenzie pubbliche che si occupano di sviluppo regionale, pianificazione territoriale, tecnologia ed innovazione, sviluppo urbano e rurale, trasporti, gestione dell'ambiente e dei rischi; enti pubblici equivalenti e istituzioni private. Le aree geografiche ammissibili sono: Austria; Repubblica Ceca; Germania (Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen); Ungheria; Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Polonia; Repubblica Slovacca; Slovenia; Ucraina.

Il budget è di 70 milioni di Euro.

Rif.: <http://www.fondieuropei2007-2013.it/sezioni/scheda.asp?id=11>

### INVEST IN MED

La Commissione europea promuove gli investimenti nell'area del Mediterraneo attraverso il nuovo programma regionale "Invest in Med". Si è svolta a Nizza lo scorso 5 e 6 novembre la Conferenza euromediterranea dell'industria intitolata "Competitività, innovazione e sviluppo industriale sostenibile". In particolare Invest in Med ha una durata triennale (2009-2011) e dispone di una dotazione finanziaria di 9 milioni di euro.

Il programma (gestito dal consorzio MED-Alliance che comprende ANIMA, Eurochambres, ASCAME, UMCE/Business MED, UNIDO ed Euroméditerranée) è destinato a 9 Paesi della riva sud del Mediterraneo (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Autorità Palestinese, Siria e Tunisia).

L'obiettivo è quello di sviluppare investimenti diretti esteri e flussi commerciali nella regione mediterranea, facendo del Mediterraneo una destinazione attraente e sicura per il commercio e sviluppando co-investimenti e partnership secondo una sinergia sud-nord o sud-sud.

Il programma cerca, inoltre, di costituire una rete di organizzazioni pubbliche o private dell'Unione europea e del Mediterraneo e, più generalmente, tra tutti gli attori coinvolti nello sviluppo economico, attraverso l'organizzazione di periodici meeting business-to-business che hanno lo scopo di sviluppare relazioni a lungo termine e partnership tra picco-

le e medie imprese di entrambe le sponde del Mediterraneo.

Rif.: <http://www.invest-in-med.eu/>

### REGIONI DELLA CONOSCENZA

Il Bando relativo all'iniziativa "Regioni della conoscenza" mira a rafforzare il potenziale di ricerca delle regioni europee, in particolare supportando lo sviluppo in Europa dei cluster regionali "research-driven" associando università, centri di ricerca, imprese e autorità regionali. L'iniziativa consentirà di intensificare il ruolo della ricerca e dello sviluppo tecnologico nello sviluppo economico locale e investire meglio e di più in R&S. Lo scopo è accrescere la capacità delle regioni europee nel sostegno alla ricerca, sviluppo tecnologico e sviluppo economico locale. Il bando prevede il consolidamento della cooperazione transfrontaliera tra cluster operanti nella ricerca legati alla "Lead Market Initiative". I principali scopi di questi network sono lo sviluppo di cluster regionali, per lo sviluppo di strategie di ricerca e l'uso sostenibile delle risorse naturali e ambientali. Il bando si focalizza su 4 temi di gestione dei rifiuti; delle foreste; del sottosuolo e della terra, dei rifiuti. Scadenza: 27/01/2008. Budget indicativo: € 16 milioni di Euro.

Rif.: [http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CapacitiesDetailsCallPage&call\\_id=167](http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CapacitiesDetailsCallPage&call_id=167)

**Unioncamere Emilia-Romagna**  
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna  
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050  
E-mail: [simpler@rer.camcom.it](mailto:simpler@rer.camcom.it)



*L'Europa alla portata della vostra impresa*

**SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna**  
Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna  
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731  
E-mail: [euroinfo@ra.camcom.it](mailto:euroinfo@ra.camcom.it)

**CCIAA di Bologna**  
P.zza Costituzione, 8 - 40128 Bologna  
Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225  
E-mail: [commercio.estero@bo.camcom.it](mailto:commercio.estero@bo.camcom.it)

**CCIAA di Ferrara**  
Largo Castello, 6 - 44100 Ferrara  
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205122  
E-mail: [estero@fe.camcom.it](mailto:estero@fe.camcom.it)

**CCIAA di Forlì-Cesena**  
C.so della Repubblica, 5 - 47100 Forlì  
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713531  
E-mail: [ufficio.estero@fo.camcom.it](mailto:ufficio.estero@fo.camcom.it)

**PROMEC - CCIAA di Modena**  
Via Ganaceto, 134 - 41100 Modena  
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520  
E-mail: [anna.mazzali@mo.camcom.it](mailto:anna.mazzali@mo.camcom.it)

**CCIAA di Parma**  
Via Verdi, 2 - 43100 Parma  
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507  
E-mail: [estero@pr.camcom.it](mailto:estero@pr.camcom.it)

**CCIAA di Piacenza**  
Piazza Cavalli, 35 - 29100 Piacenza  
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367  
E-mail: [studi@pc.camcom.it](mailto:studi@pc.camcom.it)

**CCIAA di Reggio Emilia**  
Piazza Vittoria, 1 - 42100 Reggio Emilia  
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 796300  
E-mail: [idd@re.camcom.it](mailto:idd@re.camcom.it)

**CCIAA di Rimini**  
Via Sigismondo, 28 - 47900 Rimini  
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747  
E-mail: [estero@rn.camcom.it](mailto:estero@rn.camcom.it)